

LE BUGIE DEL MINISTRO FONTANA

Il Ministro Lorenzo **Fontana afferma** che la legge di bilancio 2019 investe quasi **3 miliardi di euro per la famiglia e le disabilità e pubblica un “Rapporto ai cittadini” in cui illustra le misure su questi temi volute dal Governo**. Il Ministro non specifica che:

- a) secondo i dati forniti dallo stesso Governo ([Bilancio in breve](#)) le **risorse stanziare nel 2019 sono pari a 781 milioni di euro**. Anche considerando il **triennio** la cifra **non arriva a 2 miliardi di euro**.

Provvedimento	Misure	Saldo netto da finanziare		
		2019	2020	2021
(LB 2019, DL 119/2018)	Sociale, welfare e politiche per la famiglia			
DL	Bonus-bebè	204	240	0
LB	Fondo politiche sociali	120	120	120
LB	Fondo non autosufficienze e <i>caregiver</i>	105	105	110
LB	Assistenza disabili	105	100	100
LB	Fondo politiche per la famiglia	100	100	100
LB	Fondo per le politiche giovanili	30	30	30
LB	Proroga congedo per il padre lavoratore dipendente	62	0	0
LB+DL	Altro	55	20	20
		781	715	480

- b) in alcuni casi il Ministro **rivendica come proprie misure introdotte e finanziate dai Governi PD**;

- c) in altri casi, la maggior parte, si tratta di **rifinanziamenti di misure introdotte durante la scorsa legislatura**;

- d) sono stati creati dei **Fondi** con degli stanziamenti che, al momento, costituiscono solo dei **contenitori, mancando del tutto le norme di attuazione**;

- e) alcune delle nuove **misure** sono **penalizzanti** quando non **offensive per le donne**.

Dicono di sostenere le famiglie? Invece cancellano il voucher babysitter. Da quest'anno non è più possibile richiedere la misura, unica alternativa al congedo parentale facoltativo che consisteva nella possibilità di scambiare in parte o del tutto il congedo con un contributo di 600 euro per un massimo di 6 mesi (3 mesi per le

autonome) da utilizzare per pagare la retta dell'asilo nido oppure la baby sitter. **È l'ulteriore norma dell'esecutivo contro le mamme lavoratrici**, insieme a quella che prevede la possibilità di **lavorare sino all'ultimo giorno di gravidanza** e di spostare a dopo il parto i cinque mesi di maternità. Una opzione non obbligatoria che però ha **allarmato** sia il **mondo medico**, per l'imprevedibilità delle ultime settimane di gravidanza, sia i **sindacati**, per possibili **abusi a danno della salute delle donne**. **Per non parlare della norma** che piuttosto che finanziare i servizi all'infanzia e proseguire sul sentiero tracciato per il sistema integrato 0-6, propone alle famiglie di fare un altro figlio in cambio di un pezzo di terra e di un mutuo a tasso zero.

LA PROPOSTA DEL PD PER LA FAMIGLIA

La proposta del PD sulla famiglia (AC 687) prevede l'introduzione nell'ordinamento di due nuovi istituti:

a) l'assegno ai figli, una misura fiscale unica, in grado di raggiungere anche gli incapienti, che stabilisce, mediante una complessiva razionalizzazione e una parziale eliminazione degli istituti vigenti, il riconoscimento di un assegno unico mensile per i figli a carico di importo massimo pari a 240 euro per quelli minorenni e pari a 80 euro per quelli fino a 26 anni. Il beneficio viene assegnato in base al reddito, prevedendo una progressiva riduzione dell'entità fino al suo azzeramento per i redditi superiori a 100.000 euro annui;

b) la Dote unica per i servizi che destina un ammontare massimo di 400 euro al mese per ogni figlio fino ai tre anni – e in forma ridotta sino al compimento del quattordicesimo anno di età – utilizzabile per il pagamento di servizi per l'infanzia come asili nido, micronidi, *baby parking* e personale direttamente incaricato.

Cosa sostiene il Ministro Fontana

- 1) **Incentivi alla natalità, assegni fino a oltre 2 mila euro per le famiglie, aiuti maggiorati dal secondo figlio**

Assegni da 960 a 1.920 euro all'anno per famiglie, rispettivamente, con Isee inferiore ai 25 mila euro e ai 7mila euro, per ogni figlio nato o adottato. Dal secondo figlio l'assegno è incrementato del 20%. Il precedente Governo aveva azzerato i finanziamenti. (Decreto-legge fiscale)

RIFINANZIAMENTO MISURA DEL PD

Si tratta del rifinanziamento **di una misura voluta dal PD e introdotta con la legge di Stabilità 2015**, per la quale sono **stati stanziati complessivamente più di 3,5 miliardi di euro** (202 milioni di euro per il 2015, 607 milioni per il 2016, 1.012 milioni sia per il 2017 che per il 2018, 607 milioni per il 2019 e 202 milioni per il 2020). In particolare, la legge di stabilità 2015 ha previsto, per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2017, un assegno di importo annuo di 960 euro erogato mensilmente a decorrere dal mese di nascita o adozione da corrispondere fino al compimento del terzo anno d'età ovvero del terzo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito dell'adozione destinato a famiglie con ISEE non superiore a 25.000 euro annui. L'importo è raddoppiato se l'ISEE non è superiore ai 7.000 euro annui. **La legge di bilancio 2018 (PD)** ha disposto

la proroga per il 2018 della normativa **fino al primo anno di età o nel primo anno di ingresso nel nucleo familiare.**

2) Premio di 800 euro alla nascita

Stanziati complessivamente 390 milioni di euro. Ad ogni famiglia un assegno di 800 euro alla nascita o all'adozione di minore. La cifra non concorre alla formazione del reddito ed è corrisposta in un'unica soluzione, al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione.

FALSO. MISURA VOLUTA E FINANZIATA DAL PD

È una misura prevista e già finanziata dal PD con la **legge di bilancio 2017** che ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2017, un **premio alla nascita o all'adozione di minore, pari ad 800 euro**. Il beneficio è corrisposto in unica soluzione dall'INPS a domanda della futura madre al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione e **concesso in un'unica soluzione per ogni evento** (gravidanza, parto, adozione o affidamento) e in relazione a ogni figlio nato, adottato o affidato.

3) Incentivi asili nido aumentati del 50%

Più sostegno alle famiglie, gli assegni passano da 1.000 a 1.500 euro su base annua per tre anni (2019, 2020 e 2021). L'assegno è destinato al pagamento delle rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati, le famiglie di bambini affetti da gravi patologie croniche ne potranno usufruire per forme di assistenza presso la propria abitazione. Le risorse complessivamente stanziate sono di 960 milioni di euro. (LdB: comma 488)

FALSO. MISURA VOLUTA E FINANZIATA DAL PD

Non si dice che **l'aumento degli assegni è a costo zero** per il Governo perché si **utilizzano risorse stanziate dal PD** che aveva previsto a copertura del buono 44 milioni di euro per il 2017, 250 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019, e di 330 milioni di euro annui a decorrere dal 2020.

4) Incrementato di 100 milioni di euro il Fondo per le politiche della famiglia a decorrere dal 2019 (da 4,4 milioni di euro)

Le risorse saranno a disposizione delle politiche per il rilancio demografico, per il sostegno alla maternità e alla paternità e per la tutela dei minori. (LdB: Sezione 2 e comma 482).

MACANO LE MISURE ATTUATIVE

La legge di bilancio 2019 ha rifinanziato con 100 milioni il Fondo per le politiche della famiglia a decorrere dal 2019 prevedendo che le risorse dovessero essere ripartite con due distinti decreti. Il primo decreto, adottato dal Ministro, per quelle destinate al funzionamento degli Osservatori e delle campagne istituzionali sui temi della famiglia. Il secondo decreto, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata, per ripartire le risorse

per le altre finalità del Fondo. **Ad oggi il Ministro non ha adottato nessuno dei decreti. Le risorse sono bloccate e neanche un euro è stato speso per le famiglie.**

5) Il “Fondo non autosufficienze” passa da 450 a 550 milioni di euro, per tutte le annualità

Incremento strutturale di 100 milioni di euro, dal 2019 e per sempre. Le risorse saranno utilizzate, in primis, per le persone con gravi disabilità e non autosufficienti, anche nell'ottica della tutela del contesto familiare dei soggetti interessati. (LdB: sez. II)

RIFINANZIAMENTO

Istituito dal Governo Prodi con la legge finanziaria 2007, è utile ricordare che il **PD, nella scorsa legislatura, ha rifinanziato il Fondo per 400 milioni** per il 2015 e il 2016, e dal 2017 ha **stabilizzato** il livello di finanziamento a **450 milioni**. **Cifre nettamente superiori a quelle rivendicate dal Ministro Fontana.**

In particolare, la legge di stabilità 2015 (PD) ha disposto per il Fondo il finanziamento di 400 milioni per il 2015 e uno stanziamento a regime di 250 milioni a decorrere dal 2016. Con la legge di stabilità 2016 si è incrementato lo stanziamento, anche ai fini del finanziamento degli interventi a sostegno delle persone affette SLA, di 150 milioni di euro annui. Per il triennio 2017-2019, la Sezione II della legge di bilancio 2017 ha aggiunto ulteriori 100 milioni di euro per il 2017 e 50 per ciascuno degli anni 2018 e 2019. Infine, la legge di bilancio 2018 ha confermato la **dotazione di 450 milioni** per ciascun anno del triennio 2018-2020.

6) Il “Fondo politiche sociali” passa da 280 a 400 milioni di euro, per ogni annualità

Lo stanziamento del Fondo aumenta, a regime, da 280 a 400 milioni di euro, dal 2019 e per ogni annualità. Le risorse serviranno a integrare e rafforzare gli interventi in tema di servizi sociali. (LdB: sez. II)

RIFINANZIAMENTO

Deve essere ricordato che dopo anni di progressiva e costante diminuzione della dotazione del Fondo che ha **rasentato l'azzeramento nel 2011 e 2012**, la dotazione è stata **parzialmente ricostituita dalla legge di stabilità 2013 (PD)**, che gli ha destinato circa 344 milioni di euro. Per il 2014, la legge di stabilità ha assegnato al FNPS 317 milioni di euro. Con la legge di stabilità 2015 lo stanziamento del Fondo ha **finalmente acquistato carattere strutturale con 300 milioni di euro annui**. La **legge di bilancio 2018 (PD)** ha rifinanziato il Fondo con circa 276 milioni di euro.

7) Scuola, 40mila insegnanti di sostegno da assumere

Nel triennio 2019-2021, in accordo col Ministero dell'Istruzione si provvederà all'assunzione di 40mila nuovi insegnanti di sostegno.

PER ORA SOLO UNA PROMESSA

Non solo non è stato ancora assunto alcun insegnante di sostegno, ma la legge di bilancio 2019 ha persino tagliato la spesa per i docenti di sostegno rispetto a quella dell'anno precedente fatta dal PD, **di 73 milioni** di euro per l'anno 2019 e di 230 milioni di euro per l'anno 2020

Questo si traduce in una **penalizzazione degli oltre 245.500 alunni disabili**, che incorrono quotidianamente in grandi difficoltà a causa della mancanza di personale specializzato a loro destinato.

8) 6 milioni di euro per la formazione di docenti di sostegno sulla lingua italiana dei segni (lis)

Più vicini e attenti agli studenti sordi e con ipoacusia. Stanziati fondi del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola" 2014-2020, per 6 milioni di euro. (Protocollo d'intesa firmato dal Ministro Fontana con il MIUR il 6 dicembre 2018)

FONDI EUROPEI

Si tratta del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola" 2014-2020 **finanziato dai Fondi strutturali europei.**

9) Stanziati 300 milioni di euro per gli alunni con disabilità sensoriali

100 milioni di euro all'anno per il triennio 2019-2021 per l'assistenza e per l'autonomia degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, in primis trasporti e servizi di inclusione scolastica. (LdB: commi 561-562)

RIFINANZIAMENTO

La scorsa legislatura i Governi PD hanno stanziato per il finanziamento della medesima funzione un totale di 220 milioni di euro per il triennio 2016-2018.

10) Congedo di paternità fino a 6 giorni

Stanziati 62,5 milioni di euro. La durata del congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente viene portata a cinque giorni. È inoltre prevista la possibilità per il padre di astenersi per un ulteriore giorno in accordo con la madre e in sostituzione della stessa. Il precedente Governo aveva previsto solo 4 giorni di congedo e non aveva rifinanziato la misura. (LdB: comma 278)

FALSO. MISURA VOLUTA DAL PD

Con la legge di bilancio per il 2017, il **PD aveva prorogato il congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente**, già previsto in via sperimentale per gli anni 2013-2016 che doveva essere goduto (anche in via non continuativa) entro i cinque mesi dalla nascita del figlio con una durata pari a 2 giorni per il 2017 (analogamente a quanto già disposto per il 2016) e a 4 giorni **per il 2018** (elevabili a 5 in sostituzione della madre in relazione al periodo di astensione obbligatoria ad essa spettante). **Le modifiche dell'istituto citato**

da Fontana sono state realizzate grazie all'approvazione, durante la legge di bilancio 2019, di un emendamento del Partito Democratico 21.078 Boschi.

11) Congedo di maternità più flessibile

I cinque mesi di congedo di maternità potranno essere interamente utilizzati dopo il parto. Le future madri potranno, infatti, scegliere di lavorare fino al nono mese di gravidanza, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale (o con esso convenzionato), e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale scelta non arrechi possibili pericoli alla salute della mamma e del nascituro. (LdB articolo 1, comma 485)

NORMA CONTRO LE DONNE

Come citato in premessa si tratta di una **norma contro le donne**. Viene presentata come opzione non obbligatoria ma ha giustamente **allarmato** sia il **mondo medico**, per l'imprevedibilità delle ultime settimane di gravidanza, sia i **sindacati**, per possibili **abusi a danno della salute delle donne**.

12) Credito agevolato per le famiglie

Per i figli nati o adottati dal 1 gennaio 2017 il "Fondo di sostegno alla natalità" permetterà ai nuclei familiari, con uno o più figli, di accedere a crediti agevolati, fino a 10.000 euro, rimborsabili entro sette anni. Tutti coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge potranno presentare domanda, corredata dal certificato di nascita o di adozione, alle banche o agli intermediari finanziari (l'elenco sarà disponibile sul sito del Dipartimento per le politiche della famiglia, www.politichefamiglia.it). Si può presentare domanda fino al compimento del terzo anno di età del bambino o entro tre anni dall'adozione, e non saranno richieste garanzie aggiuntive oltre alla garanzia del Fondo.

FALSO. MISURA VOLUTA E FINANZIATA DAL PD

Si tratta di un Fondo istituito nel 2017 dal PD presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per rilasciare garanzie dirette, anche fidejussorie, alle banche e agli intermediari finanziari convenzionati con una dotazione di 14 milioni di euro per il 2017, **24 milioni** per il 2018, **23 milioni** per il 2019, **13 milioni** per il 2020 e **6 milioni** dal 2021.

13) Fondo caregiver potenziato

Il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare viene incrementato di 5 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2019-2021. (LdB: commi 483-484)

RIFINANZIAMENTO MISURA DEL PD

Il Fondo, finalizzato a sostenere gli interventi legislativi per il riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del prestatore di cure familiare, **è stato istituito dal PD** con la legge di bilancio 2018 **con una dotazione di 20 milioni**

di euro per ciascun anno del triennio 2018-2020 nettamente superiore all'incremento previsto dalla legge di bilancio 2019.

14) Raddoppiate le detrazioni fiscali per i cani guida per ciechi

Innalzata da 516 euro a 1.000 euro, la detrazione forfetaria per le spese sostenute dai non vedenti per il mantenimento dei cani guida, nel limite di spesa di 510.000 euro per il 2020 e di 290.000 euro annui, a decorrere dal 2021. (LdB: comma 27)

15) Nuovo 730: detrazioni fiscali per i giovani con dislessia

Da quest'anno detrazioni fiscali del 19% per i giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa). La detrazione spetta fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado e vale per l'acquisto di strumenti e sussidi tecnici informatici necessari all'apprendimento.

FALSO. MISURA VOLUTA E FINANZIATA DAL PD

Anche in questo caso il Ministro Fontana rivendica una misura introdotta e finanziata dal PD con la legge di bilancio 2018 che ha inserito, tra gli oneri riconosciuti al contribuente ai fini della detrazione fiscale del 19 per cento da scomputare dall'imposta lorda dichiarata annualmente, a partire dall'anno di imposta in corso al 31 dicembre 2018, le spese sostenute – anche nell'interesse di familiari a carico – **per l'acquisto di strumenti compensativi e sussidi tecnici e informatici necessari all'apprendimento, in particolare delle lingue straniere, per minori o per maggiorenni fino al completamento del ciclo di istruzione secondaria che presentino disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).**

16) 4,5 milioni di euro per la *disability card*

La card unica per le persone con disabilità è volta ad agevolare l'accesso a benefici, supporti ed opportunità utili alla promozione dei diritti delle persone con disabilità, con uno stanziamento di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021. (LdB: comma 563)

MANCANO LE NORME ATTUATIVE

La legge di bilancio 2019 prevede che i criteri di rilascio della *disability card* siano stabiliti **con decreto del Ministro per la famiglia e le disabilità**, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, delle infrastrutture e dei trasporti e per i beni e le attività culturali, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. **Il decreto non risulta ancora emanato.**

17) 7 milioni di euro per il nuovo Fondo di sostegno alle persone sorde e con ipoacusia

Istituito il fondo per la diffusione di servizi di interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS) con la dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2019, 1 milione di euro per l'anno 2020, e 3 milioni di euro per l'anno 2021 per progetti sperimentali. (LdB: commi 456-458)

MANCANO MISURE ATTUATIVE

Anche in questo caso, la legge di bilancio 2019 stabilisce che vengano stabiliti criteri e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo con decreto, ancora inesistente, del Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, sentite le altre amministrazioni interessate e la Conferenza unificata.

18) Fondi e mutui agevolati per famiglie numerose

Alle famiglie numerose con tre o più figli, almeno uno dei quali nato negli anni 2019, 2020 e 2021, verrà concesso l'uso gratuito del 50% dei terreni demaniali agricoli o incolti e abbandonati. Tali famiglie potranno, inoltre, ottenere un mutuo fino a 200.000 euro per venti anni, a zero interessi, per l'acquisto della prima casa in prossimità del terreno assegnato. È istituito, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, uno specifico fondo rotativo di 5 milioni di euro per l'anno 2019 e di 15 milioni di euro per l'anno 2020. (LdB articolo 1, commi 654, 655 e 656).

UNA MISURA CHE RICORDA “LE PREMIALITÀ” DI MUSSOLINI

Come sottolineato in premessa si tratta di una norma che rivela l'**impostazione culturale e sociale dell'attuale Governo** che invece di finanziare i servizi all'infanzia e proseguire sul sentiero tracciato per il sistema integrato 0-6, propone alle famiglie di fare un altro figlio in cambio di un **pezzo di terra** e di un mutuo a tasso zero. Una pessima propaganda soprattutto se si considera la recente **penalizzazione imposta** alle famiglie numerose **sulla scala di equivalenza del reddito di cittadinanza**.

19) Arriva la nuova carta famiglia, incentivi reali e risorse stanziare

La carta famiglia è dedicata a chi ha almeno tre figli conviventi di età non superiore ai 26 anni. Per la prima volta sono stanziati appositi fondi per l'attivazione della misura su base convenzionale con operatori del commercio e dei servizi: 1 milione di euro per ciascun anno del triennio 2019- 2021. La carta dà diritto a incentivi, agevolazioni e sconti sull'acquisto di beni o servizi concessi dai soggetti pubblici o privati, ed è rilasciata alle famiglie italiane o di Paesi UE, regolarmente residenti in Italia (LdB: art.1, comma 487)

MISURA DEL PD

Si tratta del finanziamento di una misura prevista dalla **legge di stabilità 2016 (PD)** in cui si modifica la platea dei destinatari. Non più famiglie di cittadini **italiani o di cittadini stranieri regolarmente residenti nel territorio italiano** ma famiglie costituite da **cittadini italiani ovvero appartenenti a Paesi membri dell'Unione** europea regolarmente residenti nel territorio italiano con almeno tre figli conviventi di età non superiore ai 26 anni (invece che minorenni).

20) Fondo politiche giovanili incrementato di 30 milioni di euro

Incrementate di 30 milioni di euro, a decorrere dal 2019, le risorse del Fondo per le politiche giovanili, la cui dotazione, per il 2018, ammontava a circa 8,9 milioni di euro. (LdB: comma 459)

RIFINANZIAMENTO

Il **Fondo** per le politiche giovanili è stato istituito dal Governo Prodi nel 2006 al fine di **promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale**, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché per facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi. Nel 2010 la consistenza del Fondo era pari a 81,087 milioni di euro. Negli anni successivi la **dotazione del Fondo è stata considerevolmente ridotta**. Infatti, nel 2013 la sua consistenza si è attestata su 5,28 milioni di euro; nel 2014 su 13,64 milioni di euro, per tornare nel triennio successivo ad una dotazione poco superiore o inferiore ai 5 milioni di euro (per una puntuale **rassegna delle dotazioni del Fondo per le politiche giovanili nel periodo 2007-2018** si rinvia alla [Tabella](#) a cura della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome). Lo **stanziamento del Fondo per il 2018**, come determinato dalla legge di bilancio 2018 (**PD**) è pari a circa 8,9 milioni di euro, di cui una quota pari al 30% (circa 2,6 milioni) ed è destinata alle Regioni e Province autonome per la realizzazione di interventi volti prioritariamente a promuovere attività di orientamento o dirette alla prevenzione del disagio giovanile. Gli enti territoriali si sono fra l'altro impegnati a cofinanziare almeno il 20% del progetto presentato.

21) 5 milioni di euro per l'accesso e la mobilità dei cittadini con disabilità

Stanziamento di risorse dedicate al “Fondo per l'accessibilità e la mobilità delle persone con disabilità”, con dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2019, per il finanziamento di interventi volti alla innovazione tecnologica delle strutture, contrassegno e segnaletica per la mobilità delle persone con disabilità. (LdB: commi 489-491)

MANCANO LE MISURE ATTUATIVE

È stato istituito un Fondo con una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro per il solo 2019 e, al momento, il **decreto attuativo** che deve determinare, in concreto, gli interventi finanziabili dal Fondo **non risulta ancora emanato**.

22) Maggiori fondi per garantire il diritto al lavoro delle persone con disabilità

Incrementata di 10 milioni di euro per il 2019 la dotazione del “Fondo per il diritto al lavoro dei disabili”. (LdB: comma 520)

RIFINANZIAMENTO MISURA DEL PD

Occorre preliminarmente ricordare che **sul tema del diritto al lavoro delle persone con disabilità è intervenuto il cosiddetto Jobs Act** (D.Lgs. 151/2015 e D.Lgs. 185/2016 (primo correttivo al Jobs act). Centrale nel provvedimento è stata la modifica di alcuni aspetti relativi alla costituzione e alla gestione dei rapporti di lavoro per persone portatrici di disabilità, razionalizzando principalmente la disciplina in materia di collocamento mirato e modificando alcune disposizioni sulle persone prive della vista. **Cinque gli ambiti di intervento**: la previsione di nuove linee guida per il **collocamento mirato**; la revisione del sistema degli **incentivi all'assunzione**; alcune modificazioni sulla **platea delle imprese e aziende obbligate**; l'istituzione di una **banca dati sui flussi occupazionali**; la previsione di uno **specifico fondo per gli “accomodamenti ragionevoli”**.

Il Fondo di cui parla il Ministro Fontana, è stato incrementato, da ultimo, dai Governi PD (manovrina DL 50/2017), di ben 58 milioni di euro.

23) Fondo “dopo di noi”, rimediato ai tagli del passato

Ripianato il taglio operato dal precedente Governo: la dotazione finanziaria del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare viene riportata per l'anno 2019 da 51,1 milioni di euro a 56,1 milioni di euro. (LdB: comma 455)

RIFINANZIAMENTO MISURA DEL PD

Che la scorsa legislatura, con i Governi PD Renzi e Gentiloni, sia stata la legislatura dei diritti, lo dimostra anche la [legge sul “dopo di noi”](#) che **ha messo la persona disabile al centro di un progetto individuale**. Il “dopo di noi”, è una grande conquista di civiltà per il nostro Paese, una legge attesa da anni dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie, e finalmente approvata a giugno 2016. Destinatari del provvedimento le persone con disabilità grave, così come definita dalla [Legge 104/1992](#), non determinata dal naturale processo di invecchiamento e dalle patologie ad esso collegate. Persone che perdono qualsiasi sostegno familiare alla morte dei genitori e che non sono in grado di badare al loro sostentamento autonomamente.

Con la **legge 112/2016 è stata data cura, assistenza e protezione ai cittadini, ma prima di tutto alle persone**. Persone con disabilità grave che, quindi, spesso non hanno la possibilità di farsi ascoltare dagli altri. Politiche di aiuto concreto e misure integrate che mettono la persona disabile al centro di un progetto individuale, che guarda al suo futuro.

Le risorse stanziare sono state pari a 90 milioni di euro per il 2016, 38,3 milioni di euro per il 2017 e 56,1 milioni dal 2018. Conseguentemente, il comma 400 della legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un Fondo destinato "alla copertura finanziaria di interventi legislativi recanti misure per il sostegno di persone con disabilità grave prive di legami familiari" (cap. 3553). La legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) ha defanziato il Fondo di 5 milioni per ciascun anno del biennio 2018-2019, portandone nei due anni la dotazione a 51,1 milioni di euro. Pertanto per il 2018, le risorse, come previsto dalla legge di bilancio 2018, sono state pari a 51,1 milioni di euro. La legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 455, della legge 145/2018) ha riportato a 56,1 milioni di euro la dotazione del Fondo Dopo di noi.

24) Braille e traduzioni, sostegno alla Biblioteca per ciechi “Regina Margherita”

Ripianati i tagli dei precedenti Governi con un incremento di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, a favore della Biblioteca di Monza, che svolge servizi di trascrizioni in braille e consulenza tiflogica a carattere nazionale e internazionale; (si colma taglio precedente Governo che prevedeva stanziamenti a scalare da 3.522.000 euro nel 2019 a 2.522.000 per il 2021). (LdB: comma 452)

RIFINANZIAMENTO

Con riguardo ai finanziamenti, si ricorda che l'art. 1 della L. 260/2002 aveva previsto un contributo di 4 milioni annui a decorrere dal 2003. Successivamente, l'art. 1 della L. 76/2011

ha previsto un incremento di € 700.000 per il 2011 e di € 1.682.190 annui a decorrere dal 2012.

La legislatura a guida PD, con la Legge di stabilità 2016, ha **ulteriormente incrementato il contributo** di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018. Da ultimo, la **legge di bilancio 2018** ha disposto **un incremento del contributo di 1 milione per il 2019**.

La legge di bilancio per il 2019 ha incrementato di 1 milione per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 il contributo in favore della Biblioteca italiana per ciechi "Regina Margherita" di Monza.

25) Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro

Incrementato di 1 milione di euro annui dal 2019. (LdB: comma 435)

RIFINANZIAMENTO

Il **Fondo** di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro è stato **istituito** dalla legge **Finanziaria 2007, varata dal Governo Prodi**, e ha lo scopo di fornire un puntuale supporto ai familiari dei lavoratori, assicurati e non, vittime di gravi infortuni.

Il **Ministro Fontana** si vanta di avere aumentato di 1 milione di euro il Fondo, ma non dice che con l'ultima legge di bilancio, per ridurre le tariffe Inail a carico delle imprese, **taglia 410 milioni nel triennio 2019-2021 destinate ai piani di investimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.**

26) Stanziati 165 milioni di euro per il contrasto della povertà educativa minorile

È stato introdotto un credito d'imposta concesso alle Fondazioni bancarie per la promozione di interventi tesi a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale, che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori, come, ad esempio, povertà di relazioni, cattiva alimentazione e scarsa cura della salute, carenza di servizi educativi e di attività sportive, nonché mancanza di stimoli culturali e artistici. A tal fine il Governo ha stanziato 165 milioni di euro complessivi, 55 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2019, 2020 e 2021. (LdB articolo 1, commi 478 e 480)

RIFINANZIAMENTO MISURA DEL PD

Non è stato introdotto nulla di nuovo. La legge di bilancio 2019 si limita a **prorogare e rifinanziare**, per gli anni 2019, 2020 e 2021, il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, introdotto dai Governi PD** con la legge di stabilità 2016, e alimentato da versamenti effettuati dalle fondazioni bancarie che beneficiano di un credito d'imposta che era pari al 75 per cento di quanto versato, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018. Il **Governo Lega - M5S** si limita a **prorogare**, per il triennio 2019-2021, il **credito d'imposta** concesso alle fondazioni di origine bancaria per i versamenti al predetto Fondo, **riducendone anzi l'entità** dal 75 al 65 per cento degli importi versati ed abbassando il relativo limite di spesa da 100 a 55 milioni di euro annui.

27) Antidroga, 7 milioni di euro per la prevenzione e la tutela di famiglie e minori

Stanziati 3 milioni di euro per l'anno 2019; 1 milione di euro per l'anno 2020; 3 milioni di euro per l'anno 2021, per la realizzazione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione dalle tossicodipendenze. (LdB: commi 460-464)

MANCANO LE MISURE ATTUATIVE

Istituiscono un Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti destinato a finanziare la realizzazione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze, con una dotazione finanziaria pari a 3 milioni di euro per il 2019, 1 milione per il 2020 e 3 milioni per il 2021. **I criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo sono stabilite con DPCM che non risulta ancora emanato.** In ogni caso, lo stanziamento del Fondo sarà trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e, conseguentemente, non risulterà contabilmente nell'ambito dell'azione "Lotta alle dipendenze" di cui al programma 14.1 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio (24.5), Missione 14 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24), iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia.

28) Conciliazione tempi di vita e lavoro: più opportunità con lo *smart working*

È consentito uno svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile con priorità per le lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità, oppure per i lavoratori con figli in condizioni di disabilità che necessitano di assistenza permanente, continuativa e globale. (LdB: comma 486)

MISURA DEL PD

Lo *smart working*, introdotto dalla legge 81/2017, è una particolare modalità di svolgimento della prestazione di lavoro subordinato basata sulla flessibilità di orari e di sede e caratterizzata, principalmente, da una maggiore utilizzazione degli strumenti informatici e telematici e delle possibilità tecnologiche esistenti, nonché dall'assenza di una postazione fissa durante i periodi di lavoro svolti al di fuori dei locali aziendali. **Grazie alla cosiddetta "Riforma Madia"** della Pubblica amministrazione, **le norme sullo *smart working* si applicano anche al pubblico impiego.** Il Governo Lega- M5S ha introdotto una norma che pone a carico dei datori di lavoro, pubblici e privati, che stipulano accordi per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile (*smart working*), **l'obbligo di dare priorità alle richieste di esecuzione del lavoro fatte dalle lavoratrici** nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità, ovvero ai lavoratori con figli disabili che necessitano di un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale.

29) Arrivano le agevolazioni per l'acquisto di seggiolini con sistemi di ritenuta antiabbandonamento

Stanziati 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, per agevolare l'acquisto dei dispositivi di allarme volti a prevenire l'abbandono dei bambini nei veicoli. (LdB: comma 296)

MANCANO MISURE ATTUATIVE

Il PD ha votato a favore della legge riguardante l'obbligo di utilizzare **dispositivi di allarme volti a prevenire l'abbandono dei bambini nei veicoli**. La legge ha previsto delle **agevolazioni fiscali** che **non sono state ancora oggetto di disciplina**.

30) Agenzia internazionale prevenzione cecità (IAPB)

Contributo straordinario di 250 mila euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 alla sezione italiana dell'IAPB per progetti di screening relativo alle minorazioni visive. (LdB: commi 453-454)

RIFINANZIAMENTO

Alla sezione italiana della IAPB, a decorrere dal 2006, è stato riconosciuto un contributo annuo di euro 750.000 per le attività ed il conseguimento delle finalità scientifiche del Polo nazionale cui la medesima Sezione fa parte. La creazione di tale Polo, finalizzato ai servizi e alla ricerca per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva degli ipovedenti, è stata prevista a Roma.

Inoltre, la **legge di bilancio 2018 (PD)** ha disposto l'**incremento, dal 2018, di 250.000 euro del contributo annuo** riconosciuto alla sezione italiana AIPB.

31) Scuola, risorse dedicate agli alunni disabili degli Istituti di alta formazione artistica e musicale (AFAM)

Incrementata la dotazione del Fondo per il funzionamento amministrativo e didattico delle Istituzioni AFAM di 500 mila euro a decorrere dal 2019, al fine di consentire anche alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) di dare concreta attuazione ai servizi e alle iniziative in favore degli studenti con disabilità. (LdB: comma 742)

RIFINANZIAMENTO

In materia, la legge 107/2015 (**Riforma della scuola - "Buona scuola"**) ha previsto un **incremento di risorse di 7 milioni di euro annui dal 2015 al 2022**. Per completezza, si ricorda, che la **"manovrina" del D.L. 50/2017 ha incrementato di 1,5 milioni annui**, a decorrere dal 2017, gli **stanziamenti relativi al Programma "Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica"**.

32) Sport e disabilità, più risorse per Special Olympics Italia

Incrementato di 300 mila euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 il contributo - così pari a 800 mila euro annui - per l'attuazione del programma internazionale di allenamento sportivo "Special Olympics Italia", destinato all'integrazione delle persone con disabilità intellettiva. (LdB: comma 652)

RIFINANZIAMENTO MISURA DEL PD

L'incremento è finalizzato a favorire la realizzazione e lo sviluppo in tutto il territorio nazionale dei progetti di integrazione previsti dalla **Legge di stabilità 2016 (PD)**, che aveva

destinato al suddetto programma **0,5 milioni annui a decorrere dal 2016**, a valere sulle risorse attribuite al Comitato italiano paralimpico (CIP).

33) Verso il primo codice delle persone con disabilità

Prima approvazione in Consiglio dei Ministri (riunione del 12 dicembre) alla legge delega che porterà al primo Codice della persona con disabilità, volto ad armonizzare, semplificare e riorganizzare l'intera normativa in materia, in una prospettiva diretta a considerare la persona con disabilità nella sua complessità ed in una dimensione multidimensionale, caratterizzata da esigenze materiali, esistenziali, relazionali, affettive, formative, culturali e relative al contesto ambientale.

PER ORA SOLO PROMESSE

Il testo del disegno di legge delega di semplificazione e codificazione in materia di disabilità è stato deliberato dal Consiglio dei ministri il 28 febbraio 2019. Tuttavia, **di tale testo non c'è ancora traccia.**

34) Fondo crimini domestici

5 milioni di euro di incremento per il Fondo per la solidarietà alle vittime di crimini domestici, a decorrere dal 2019, così suddivisi: 2 milioni di euro per l'erogazione di borse di studio e per il finanziamento di iniziative di orientamento, formazione e sostegno per l'inserimento lavorativo; 3 milioni di euro, al sostegno e per l'aiuto economico in favore delle famiglie affidatarie. (LdB: comma 492)

RIFINANZIAMENTO

Nel cosiddetto «**contratto**» di Governo si parlava di raddoppiare il Fondo per le donne **vittima di violenza**. In realtà nel disegno di **legge di bilancio presentato dal Governo** non vi era traccia di questo aumento e, anzi, presentava un **definanziamento di circa 158 mila euro**.

La Commissione Giustizia, tutta, ha approvato un **emendamento a prima firma Bazoli (PD) alla legge di bilancio che incrementava il Fondo di ben 15 milioni** di euro a decorrere dal 2019.

Il Governo ha, infine, deciso di **incrementare il Fondo di soli 5 milioni** finalizzandolo, tra l'altro, esclusivamente in favore degli orfani per crimini domestici (2 milioni per l'erogazione di borse di studio; iniziative di orientamento, formazione e sostegno per l'inserimento lavorativo; 3 milioni di euro in favore delle famiglie affidatarie).

Si ricorda che il Fondo riguarda infatti, oltre alle vittime dei reati intenzionali violenti e gli orfani per crimini domestici, anche le **vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura che restano**, pertanto, **escluse dalla finalizzazione dello stanziamento**. In un ordine del giorno a prima firma Bazoli (PD) si è chiesto al Governo di stanziare ulteriori risorse da destinare al Fondo nonché al Piano nazionale anti violenza contro le donne.

35) Sport, sostegno alle mamme atlete

Contributo di maternità fino a mille euro al mese per dieci mensilità rivolto a sportive professioniste, aventi requisiti, con figli. Per la misura è stanziato 1 milione di euro all'anno

RIFINANZIAMENTO MISURA DEL PD

Il Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano è stato introdotto dal Governo PD con la legge di bilancio 2018 (PD) con una dotazione di 12 milioni di euro per il 2018, 7 milioni per il 2019, 8,2 milioni per il 2020 e 10,5 milioni dal 2021. Le risorse sono destinate ad incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle **persone con disabilità** a sostenere la realizzazione di eventi calcistici e di altri **eventi sportivi di rilevanza internazionale** e a sostenere la **maternità delle atlete** non professioniste. Per il sostegno della **maternità delle atlete**, con DPCM 28 febbraio 2018 (Governo Gentiloni) è stata prevista l'erogazione di un contributo di € 1000 per un massimo di 10 mesi alle atlete che al momento della richiesta soddisfano, contemporaneamente, una serie di condizioni, fra le quali lo svolgimento in forma esclusiva o prevalente di un'attività sportiva agonistica riconosciuta dal CONI e il mancato svolgimento di un'attività lavorativa o la mancata appartenenza a gruppi sportivi militari che garantiscano una tutela previdenziale in caso di maternità. **Quindi nulla di nuovo, ma l'uso di misure e risorse già stanziate dai nostri Governi.**

36) Formulati emendamenti al reddito di cittadinanza per rafforzare il sostegno alle persone disabili ed alle loro famiglie

Il Ministro per la Famiglia e le disabilità recependo le sollecitazioni delle associazioni ha formulato diverse proposte emendative volte ad assicurare un maggiore e più specifico sostegno alle persone con disabilità, alle loro famiglie e alle famiglie numerose, attraverso lo strumento del reddito di cittadinanza.

FALSO

Disabilità ignorata per il reddito di cittadinanza. Il provvedimento penalizza le famiglie, soprattutto quelle con bambini e disabili e tutte le famiglie numerose perché il reddito di cittadinanza è parametrato soprattutto sui singoli. Al di là degli annunci **non c'è l'aumento delle pensioni di invalidità.** Al contrario la pensione di invalidità entra nel computo dell'Isee producendo una doppia penalizzazione per le persone disabili e le loro famiglie. I 50 euro aggiuntivi introdotti con un emendamento del Governo non compensano il computo delle pensioni ai fini reddituali. E come se non bastasse, saranno solo le famiglie con quattro componenti adulti o con almeno tre componenti maggiorenni e due minori a beneficiarne. Nemmeno una famiglia con tre figli, di cui uno disabile, prenderà i 50 euro in più al mese. Una presa in giro, visto che rappresentano una fascia marginale di famiglie con persone disabili.

37) Sport paralimpico, ausili gratuiti per l'avviamento alle discipline

Contributi straordinari per complessivi 5 milioni di euro per l'avviamento delle persone con disabilità all'esercizio della pratica sportiva. Le risorse sono stanziate al Comitato Italiano

Paralimpico per l'acquisto di ausili da assegnare in uso gratuito alle persone con disabilità che ne fanno richiesta.

RIFINANZIAMENTO MISURA DEL PD

Come per il contributo maternità per le atlete, anche qui **si tratta di misure adottate dal Governo PD** nel 2017 con la legge di bilancio. Sono infatti i **5 milioni di euro** (2,5 nel 2018 e 2,5 nel 2019) **già stanziati nel Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano e** assegnati al Comitato Italiano Paralimpico per l'acquisto di ausili per lo sport per le persone con disabilità.